

Le mulattiere provinciali che isolano Avigliano

Le condizioni della S.P. 30, nel tratto Avigliano-Potenza e della SP 6 tratto Avigliano-San Nicola, sono oramai indecenti. Per questo motivo, i cittadini di Avigliano hanno deciso di protestare con un sit pacifico all'incrocio di c.da Serra Ventaruli, sabato 30 agosto (dalle 9,30). La situazione è insostenibile.

Tante parole in questi anni, tante promesse, alla fine i cittadini, nel silenzio assordante delle istituzioni, sono costretti a scendere in strada per evidenziare il forte disagio esistente.

Eppure nel 2012 i vari Ivan Santoro, Tommaso Samela, Leonardo Lovallo che da un lato si lamentavano “È lo Stato che toglie i fondi agli enti territoriali” dall'altro avevano annunciato che i soldi per la Sp30 c'erano, i 900.000,00 euro del fondo coesione e sviluppo. “È grazie al nostro lavoro se finalmente i cittadini potranno avere un collegamento viario degno di questo nome”.

Oggi quegli stessi Santoro, Lovallo e Samela, così come tutta l'amministrazione provinciale e comunale, tacciono. E sì, perché quei soldi, stanziati per investimenti infrastrutturali importanti, per mettere in sesto le strade provinciali, che nella nostra Regione rappresentano le vie di comunicazione più numerose e, di conseguenza, quelle più utilizzate, sono “scomparsi”.

Dove? Per coprire la spesa corrente. E allora che fine ha fatto “la capacità di quest'Amministrazione [la Provincia] di mettere in campo risorse notevoli per raggiungere obiettivi concreti” sbandierata da Lamboglia? Dove la “necessità di dar corso tempestivamente ad interventi che restituiscono dignità e credibilità all'Ente Provincia” di Santoro. E “la capacità dell'Amministrazione di non sprecare risorse e l'esigenza di dar subito concretezza agli obiettivi prefissati” di Latorraca e Samela?

Parole. Solo parole. La Provincia ha tra i suoi compiti primari la viabilità provinciale e preferisce tappare i buchi della spesa corrente. **Quelli che prima parlavano di obiettivi concreti, dignità e credibilità della Provincia e di gestione delle risorse senza sprechi ora tacciono o si trincerano dietro il vincolo imposto dal patto di stabilità, che sembra essere diventato il paravento dietro il quale tutti i pessimi amministratori si nascondono per occultare la loro incapacità o la loro non volontà di amministrare bene.**

La verità è una: i soldi per migliorare la viabilità sul tratto della S.P. 30 e S.P. 6 che collegano Avigliano a Potenza e a San Nicola erano già stati stanziati, e si trattava di interventi di consolidamento contro il dissesto idrogeologico. **La Provincia ha preferito spendere il budget limitato dal patto di stabilità per le spese correnti infischiosene delle reali problematiche e delle istanze dei tanti pendolari, dei moltissimi studenti che si spostano ogni giorno su quei tratti di strada che, oramai, per le condizioni in cui versano, sono più mulattiere.** Peccato che non ci si muove con gli animali da soma dall'inizio del '900. E i cittadini ringraziano.

Potenza, 27 agosto 2014

Gianni Rosa, Consigliere regionale Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale

Vincenzo Claps, Consigliere comunale di Avigliano Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale

